

News della Comunità Pastorale “Santi della Carità”

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

7 e 14.07.2024 n° 32 e 33

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

XIV domenica T.O.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 6, 1-6)



In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

XV domenica T.O.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 6, 7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

si scandalizzavano di lui!

«Ma non è il falegname, il fratello di Giacomo, Ioses, Giuda e Simone?»

Poche pagine prima questi stessi fratelli sono scesi a Cafarnaon per riportarselo a casa, il loro cugino strano, perché dicevano: è andato, è fuori di testa; lo danno per eretico, dobbiamo proteggerlo anche da se stesso. E adesso a Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (o almeno così si crede), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che sembrano venire non dalla sacra scrittura, come l'hanno sempre ascoltata in sinagoga, e forse neppure da Dio: *da dove mai gli vengono queste cose? Ed era per loro motivo di scandalo.* Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra nell'ordinarietà di ogni casa, diventando il "God domestic", il Dio di casa.

Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che fanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. Scandalizza l'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo? E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Ioses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese? *Un profeta non è disprezzato che in casa sua...* Osservazione che ci raggiunge tutti, circondati come siamo da sillabe di Dio, gocce di profezia sulla bocca e nei gesti di mille persone, in casa, per strada, al lavoro, o in un'altra parte del mondo.

Ma noi: non sono all'altezza, diciamo; e li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. E Dio si stupisce, ma non desiste e ripete: *"ascoltino o non ascoltino, sappiano che un profeta almeno si trova in mezzo a loro"* (Ez. 2,5). Siamo circondati da profeti, magari piccoli, magari minimi, ma continuamente inviati. E noi, come gli abitanti di Nazaret, dilapidiamo e sperperiamo i nostri profeti, senza ascoltare l'inedito di Dio. Anche Gesù al rifiuto dei suoi compaesani si stupisce, ma non desiste. La sua risposta non è né rancore, né condanna, tanto meno depressione, ma una meraviglia che rivela come Dio ha un cuore di luce: *"Non vi poté operare nessun prodigio"*. Ma subito si corregge: *"Solo impose le mani a pochi malati e li guarì"*. Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza ritorno. Di noi Dio non è stanco: è solo stupito. E allora "manda ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme, e Tu a parlare dai loro roveti" (Turollo).

Domenica 7 luglio XIV del Tempo Ordinario

ore 15:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi - in serata rientro dei ragazzi del secondo turno di Campo estivo.

Mercoledì 10 luglio ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Domenica 14 luglio XV del Tempo Ordinario

Mercoledì 17 luglio ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Domenica 21 luglio XVI del Tempo Ordinario

Mercoledì 24 luglio ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Venerdì 26 luglio partenza de campo vicariale universitari.

ATTENZIONE

Dal 1° luglio gli orari delle Messe sono i seguenti:

FERIALI: Sacra Famiglia ore 7:30;
S. Agata 8:30;
S. Orsola 9:00 (mart., giov. sab)

FESTIVE:

S. Agata sabato ore 18:30
domenica ore 10:00

S. Orsola sabato ore 18:00
domenica ore 8:00; ore 10:30

Garzola sabato ore 18:00
domenica ore 10:15



PELLEGRINAGGIO A LOURDES



8 al 12 ottobre
in aereo

La nostra Comunità Pastorale, con i pellegrini dell'Unitalsi e il nostro Vescovo Oscar, andrà in pellegrinaggio a Lourdes. A noi sono stati riservati 10 posti per chi s'iscriverà entro il 10 luglio. Sarà comunque possibile iscriversi anche successivamente previa disponibilità.

La quota comprende: trasferimento da Como a Malpensa A/R, volo Milano Lourdes A/R, trattamento in pensione completa (bevande escluse) presso Hotel la Source o hotel di categoria uguale.

La quota di partecipazione è di € 830 + € 30 di quota associativa (le quote subiranno un aumento per le iscrizioni dopo il 1° agosto). Costo camera singola (previa disponibilità): € 130. È possibile inoltre stipulare un'assicurazione facoltativa in caso di annullamento viaggio (malattia, lutti, ... da documentare) al costo di € 62,37.

Al momento dell'iscrizione è necessario effettuare il pagamento di un acconto pari a € 250.

Chi volesse partecipare contatti don Daniele o la segreteria di S. Agata.



CINECIRCOLO "SANT' AGATA CINE"

Il Cinecircolo sant'Agata propone, nell'ambito degli appuntamenti del Caffè letterario, la lettura di: **LASCIARSI ANDARE** di Alice Munro: un'antologia di racconti scelti dalla stessa Munro.

Un libro è sempre un ottimo compagno di viaggio nella vita e nelle vacanze!

